

Musei e città, all'Aquila il confronto sul futuro della cultura Giugno 17, 2026



L'AQUILA - Il ruolo dei musei nella società contemporanea, il rapporto con le città e le nuove forme di valorizzazione del patrimonio culturale sono stati al centro dell'incontro "Arte e Cultura. Conversazione intorno al Museo", promosso dalla Fondazione Carispaq nell'ambito delle iniziative legate a L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026.

L'appuntamento ha avuto luogo nell'Auditorium della Fondazione Carispaq ed è stato aperto dai saluti del presidente Fabrizio Marinelli, che ha richiamato l'importanza di creare occasioni di confronto sui temi della cultura e del patrimonio come strumenti di crescita per il territorio e la comunità.

«In un anno particolarmente significativo per la nostra città», ha sottolineato Marinelli, «riteniamo

fondamentale promuovere occasioni di confronto tra istituzioni, studiosi e professionisti del settore culturale. I musei oggi svolgono un ruolo sempre più centrale non solo nella tutela e valorizzazione del patrimonio, ma anche nella costruzione di percorsi di partecipazione, inclusione e sviluppo».

Il confronto tra i direttori dei musei

Moderato da Michele Maccherini, docente di Storia dell'arte moderna dell'Università degli Studi dell'Aquila, l'incontro ha visto la partecipazione di Francesca Cappelletti, direttrice della Galleria Borghese, Thomas Clement Salomon, direttore delle Gallerie Nazionali di Arte Antica, e Federica Zalabra, direttrice del MuNDA – Museo Nazionale d'Abruzzo.

Il confronto è partito dalla definizione di museo elaborata dall'International Council of Museums e si è sviluppato intorno al ruolo delle istituzioni museali nella società contemporanea. I relatori hanno approfondito il valore dei musei come luoghi di conservazione, ricerca, formazione, inclusione e partecipazione culturale.

Tra i temi affrontati anche la ricerca scientifica, le politiche di acquisizione delle opere, l'organizzazione delle mostre temporanee e il rapporto tra collezioni e sedi monumentali. Le esperienze della Galleria Borghese, di Palazzo Barberini e del MuNDA hanno offerto prospettive diverse sulle sfide della gestione museale.



**Aggiungi Laquilablog.it
tra i tuoi preferiti su Google**

Mostre temporanee e il ritorno di Raffaello

Una parte della conversazione è stata dedicata alle mostre temporanee, sempre più presenti nella programmazione culturale dei musei. Salomon ha illustrato il percorso che ha portato Palazzo Barberini a rilanciare il proprio spazio espositivo attraverso progetti dedicati a Caravaggio e Bernini, anticipando anche le prospettive legate a una futura esposizione su Velázquez.

Cappelletti ha raccontato l'esperienza della Galleria Borghese, che negli ultimi anni ha affiancato alle grandi mostre internazionali esposizioni tematiche e dossier dedicati a singoli aspetti delle collezioni. Zalabra ha invece presentato il progetto espositivo che riporterà simbolicamente Raffaello all'Aquila, tra le iniziative più attese del programma di L'Aquila Capitale italiana della Cultura.

L'incontro si è concluso con una riflessione sul rapporto tra i musei e la città, sulle potenzialità del patrimonio culturale locale e sul contributo che la cultura può offrire ai processi di crescita e valorizzazione del territorio.

